

parte del Consorzio del diritto di commissione pari alle 9,50% dell'ammontare del residuo mutuo cui veniva applicata la riduzione stessa.

Il Consorzio mutuatario ha ora richiesto che parte delle bimestralità di ammortamento ancora a scadere vengano ridotte mediante la cessione all'Istituto di annualità di contributo statale liquidate a favore del Consorzio stesso con Decreto Ministeriale 13 novembre 1935, n. 8315 per il capitale complessivo di L. 600.000 circa.

Il netto ricavo di detta cessione, secondo la richiesta del Consorzio, dovrebbe andare a decurtazione delle rate di ammortamento scadenti dal 22 aprile 1939 al 22 febbraio 1945, poiché sino a tale data d'inizio le rate stesse risultano già ridotte per effetto di analoga precedente cessione; resterebbero inoltre invariate le altre rate scadenti dal 22 febbraio 1945 sino al termine del mutuo.

La richiesta del Consorzio S. Michele e Campitello può ritenersi meritevole di considerazione, ove si tenga presente l'utilità derivante dalla parziale decurtazione delle rate di ammortamento del mutuo, e pertanto il Direttore Generale sottopone la richiesta stessa all'On. Consiglio perché voglia precisare, in caso di accoglimento, se